



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto d'Istruzione Superiore "Margherita HACK "

Largo Giovanni Paolo II, 1 – 00067 Morlupo (RM)

Cod. Mec. RMIS093003 - Cod. Fisc. 97197630581

Tel. 06/121125685 - Fax 06/9071935 - Distr. 31

Sede legale : Liceo Scientifico "Giuseppe Piazzi" Morlupo (RM) Cod. Mec. RMPS09301D

Sez. associata: I.T.C.G. "P.L. Nervi" Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD093019

Sez. associata: I.P.S.C.T. "P.L. Nervi" Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMRC093012

Sez. associata: I.T.C.G. "P.L. Nervi" serale Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD09351P

E-mail: rmis093003@istruzione.it

PEC: rmis093003@pec.istruzione.it

Sito web: www.iismargheritahack.gov.it

Cod. Univoco: UF5LDS

Prot. n° 77

Morlupo, 09/01/2019

Al Personale Docente IIS Margherita Hack – Morlupo
Al Personale Docente IC Padre Pio- Sacrofano
Al Personale Docente Scuole Ambito 12
A tutte le Istituzioni Scolastiche

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE ESPERTI – TUTOR –FIGURA AGGIUNTIVA PER L'ATTIVAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI AFFERENTI AL PROGETTO PONORIENTAMENTO E RI-ORIENTAMENTO FORMATIVO

L'Avviso pubblico prot.002999 del 13-03-2017 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 "Orientamento formativo e rio-orientamento". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi.

Autorizzazione Progetto **P139 - 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-1 Progetto Orientamento e Ri-orientamento**

Cup J34F18000370006

IL DIRIGENTESCOLASTICO

VISTO l'Avviso pubblico prot.002999 del 13-03-2017 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 "Orientamento formativo e rio-orientamento". Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi.

VISTO la candidatura n. 988278 progetto " Il futuro dei nostri alunni";

- VISTA** la pubblicazione delle graduatorie definitive dei progetti prot. nota MIUR Prot. 0003500 del 22-02-2018 nella quale l'IIS "M. Hack" risulta collocato al posto 32 con punteggio 55,3200;
- VISTA** la comunicazione di autorizzazione al progetto prot. AOODGEFID/ 7907 del 27/3/2018
- VISTA** la nota MIUR prot. AOODGEFID/1588 del 13 gennaio 2016 – Linee guida dell’Autorità di Gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria” e Allegati;
- VISTA** la nota MIUR prot. AOODGEFID/31732 del 25/07/2017 “Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014 – 2020 – Aggiornamento delle linee guida dell’Autorità di Gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n.1588”;
- VISTA** la nota MIUR prot.0034815 del 02/08/2017 e la nota prot.0035926 del 21/09/2017 “Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014 – 2020 – Attività di formazione – Iter di reclutamento del personale “esperto” e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale. Chiarimenti ed Errata Corrige;

TENUTO CONTO che per la realizzazione delle azioni formative programmate sarà necessaria la collaborazione di docenti ai quali affidare gli incarichi di **DOCENTE TUTOR** e di **DOCENTE ESPERTO** e **FIGURA AGGIUNTIVA**, per supporto organizzazione, realizzazione e documentazione dei percorsi formativi e degli obiettivi previsti nel progetto PON su indicato, supporto all'organizzazione e counseling rispetto alla documentazione ed alla valutazione delle attività,

INDICE

la procedura di selezione per l'acquisizione delle disponibilità di figure idonee a svolgere incarichi di prestazione d'opera come **DOCENTE ESPERTO**, **DOCENTE TUTOR** E **FIGURA AGGIUNTIVA** nell'ambito dei seguenti moduli formativi:

Titolo modulo	N°	N° Ore
La Rosa dei Venti: Laboratori di Didattica Orientativa	20	30 (Esperto) 30 (Tutor) € 20,00 ad alunno max 20 alunni (Figura aggiuntiva)
L’Azimut: la fiera della Scienza	20	30 (Esperto) 30 (Tutor) € 20,00 ad alunno max 20 alunni (Figura aggiuntiva)

La selezione avverrà con priorità al personale interno dell' ISS "M. Hack" di Morlupo e dell' IC "Padre Pio" di Sacrofano e a seguire, in qualità di scuola partner alla realizzazione del progetto proposto. Soltanto in caso di non disponibilità di candidati si procederà alla selezione delle candidature dei docenti di altre sedi scolastiche dell'Ambito 12. La candidatura sarà ammissibile solo se pervenuta in tempo utile corredata dei seguenti documenti richiesti:

- **Docente interno**
 - A. **Domanda di ammissione** (Allegato A)
 - B. **Curriculum vitae** modello europeo;
 - C. **Scheda sintetica** debitamente compilata e sottoscritta relativa all'attribuzione dei punti secondo i criteri di seguito specificati (Allegato B);
 - D. **Fotocopia di documento di identità** in corso di validità

- **Docente in servizio presso altre istituzioni scolastiche**
 - A. **Domanda di ammissione** (Allegato A);
 - B. **Curriculum vitae** modello europeo;
 - C. **Scheda sintetica** debitamente compilata e sottoscritta relativa all'attribuzione dei punti secondo i criteri di seguito specificati (Allegato B);
 - D. **Fotocopia di documento di identità** in corso di validità;
 - E. **Autorizzazione a svolgere attività di esperto** a firma del Responsabile del proprio ufficio per i dipendenti della Pubblica amministrazione

Gli aspiranti selezionati per l'incarico si impegnano a presentare, in occasione della firma del contratto di incarico, la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dell'autenticità dei titoli indicati nel curriculum vitae sottoscritta dall'interessato.

Scheda Sintetica dei Criteri di selezione

Selezione ESPERTO - TUTOR - FIGURA AGGIUNTIVA

	TITOLI VALUTABILI	CONDIZIONI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO MAX	AUTO DICHIAR.	UFFICI
Titoli Culturali	Diploma/Laurea coerenti con area di intervento	Condizione Ammissibilità: 1) Laurea quinquennale (< 90 pt. 0,5; da 91 a 100 pt. 1,5; da 101 a 107 pt. 2,0; da 108 a 110 e lode pt. 3,0); 2) Laurea Triennale (< 90 pt. 0,2; da 91 a 100 pt. 0,5; da 101 a 107 pt. 0,7; da 108 a 110 e lode pt. 1,0)	4		
	Altri Diplomi/Lauree/Dottorati di Ricerca/Attività di Ricerca/Abilitazione all'insegnamento	Punti 1 per titolo (Dichiarabili max 3 Titoli)	3		
	Master I o II livello, Specializzazione e Perfezionamento Annuale	Master I livello pt. 0,5 per max tre master; Master II livello pt. 1,0 per max tre master	3		
	Aggiornamento e formazione in servizio relativo all'area di Intervento	0,2 pt. per ogni corso (Dichiarabili max 3 Titoli)	0,6		
	Pubblicazioni Scientifiche	0,5 pt. A pubblic. (Dichiarabili max tre Pubblicazioni)	0,6		
Certificazioni Competenze	CEFR Livelli Lingua Inglese	(Liv. A2 pt. 1; Liv. B1 pt. 2; Liv. B2 pt. 3; Liv. C1 pt. 5)	5		
	ECDL	Liv. Base pt. 1,5; Liv. Specialistico o Simili (PEKIT) pt. 3	3		
	Certificazione LIM	Pt. 4	4		
	Certificazione CLIL	Pt. 4	4		
	Altre Certificazioni	Pt. 4	4		
Titoli Professionali	Esperienza di insegnamento all'estero	Pt. 2	2		
	Partecipazione a progetti di scambio con l'estero e/o a programmi comunitari;	Pt. 2	2		
	Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale;	Pt. 2	2		
	Esperienza in progetti e in attività di insegnamento relativamente a percorsi di integrazione/inclusione;	Pt. 2	2		
	Tutor per alternanza scuola/lavoro;	Pt. 2	2		
	Animatore digitale;	Pt. 3	3		
	Attività di tutor anno di prova;	Pt. 2	2		
	Referente/coordinatore orientamento e/o valutazione;	Pt. 2	2		
	Referente per progetti in rete con altre scuole o con istituzioni;	Pt. 2	2		
Esperienze di progettista, esperto e tutor in attività progettuali.	Progettista Pt. 2 per ogni prog. Max 3 prog; Esperto e Tutor Pt. 1 per ogni prog. Max 3	9			
Competenze Autocertificate	Uso sistemi registrazione progetti	Condizione di Ammissibilità			
	Uso base di TIC (Office)				
	Conoscenza norme sicurezza Ambiti Scolastici				
	Possesso RC e copertura INAIL				

Modalità di attribuzione

L'amministrazione scolastica non risponde dei contrattempi e/o disguidi circa la ricezione delle domande.

In seguito al presente avviso, le domande pervenute e riconosciute formalmente ammissibili saranno valutate da un'apposita Commissione costituita nell'ambito del Gruppo Operativo di Progetto, secondo i titoli dichiarati, le capacità tecniche e professionali degli aspiranti e la disponibilità degli stessi a svolgere i relativi incarichi.

L'Istituzione provvederà a stilare un elenco degli aspiranti consultabile in sede ed affisso all'albo. Trascorsi gg. 15 senza reclami scritti si procederà al conferimento degli incarichi mediante contratto o lettera di incarico. I reclami possono concernere solo ed esclusivamente eventuali errate attribuzioni di punteggio ai titoli dichiarati nella domanda da parte della Commissione di valutazione. Non sono ammessi reclami per l'inserimento di nuovi titoli valutabili o per le specificazioni di titoli dichiarati cumulativamente e casi simili.

L'Istituzione provvederà a contattare direttamente gli aspiranti. Il termine di preavviso per l'inizio delle prestazioni sarà almeno di 5 giorni. L'inserimento nell'elenco non comporta alcun diritto da parte dell'aspirante se non il conferimento dell'incarico in relazione alla propria posizione in graduatoria.

Motivi di inammissibilità ed esclusione

6.1. Motivi di inammissibilità

Sono causa di inammissibilità:

- domanda pervenuta in ritardo rispetto ai tempi indicati nel presente Bando;
- assenza della domanda di candidatura o di altra documentazione individuata come condizione di ammissibilità
- altri motivi rinvenibili nell'Avviso presente.

6.2. *Motivi di esclusione*

Una eventuale esclusione dall'inserimento negli elenchi può dipendere da una delle seguenti cause:

- mancanza di firma autografa apposta sulla domanda, sul curriculum, la scheda dichiarazione punteggio e fotocopia documento
- mancanza dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività da parte dell'amministrazione di appartenenza
- non certificata esperienza professionale per l'ambito di competenza indicato.
- Non sono ammesse iscrizioni di società, associazioni, imprese, ecc.

Invio Domande

Le domande, in carta semplice, dovranno essere indirizzate al Dirigente Scolastico e pervenire all'IIS "M. Hack", Largo Giovanni Paolo II n° 2 – 00067 Morlupo (RM), **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 13:00 DEL GIORNO 28/01/2019 a mezzo:**

- consegna a mano in busta chiusa con dicitura all'esterno "Bando PON - Avviso pubblico **002999 del 13-03-2017** "Progetto Orientamento e Ri-Orientamento" presso gli uffici di segreteria dell'IIS "M. Hack", Largo Giovanni Paolo II n° 2 – 00067 Morlupo (RM);
- PEC al seguente indirizzo: rmis093003@pec.istruzione.it;

Non saranno prese in considerazione le domande inviate via fax o mail non certificata.

Condizioni contrattuali e finanziarie

L'attribuzione degli incarichi avverrà tramite lettere di incarico per il personale interno o in regime di collaborazione plurima con riferimento al CCNL scuola 2007. La durata dei contratti sarà determinata in funzione delle esigenze operative dell'Amministrazione beneficiaria e comunque dovrà svolgersi entro il 31 agosto 2019. La determinazione del calendario, della scansione oraria e di ogni altro aspetto organizzativo rimane, per ragioni di armonizzazione dell'offerta formativa extrascolastica, nella sola disponibilità dell'IC "Padre Pio" di Sacrofano.

L'IC "Padre Pio" prevede con il presente avviso l'adozione della clausola risolutiva espressa secondo cui lo stesso può recedere dal presente bando in tutto o in parte con il mutare dell'interesse pubblico che ne ha determinato il finanziamento.

La remunerazione, comprensiva di tutte le trattenute di legge, sarà determinata a seconda delle attività da svolgere. Il suo importo non supererà, in ogni caso, le soglie considerate ammissibili dalla normativa vigente (circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro per i livelli professionali; l'Avviso 10862 del 16/09/2016 per gli importi massimi per l'area formativa; il Regolamento di Istituto):

Esperto: retribuzione oraria

➤ Docente esperto 45,00 euro ad ora Lordo Dipendente (55.73 euro Lordo Stato)

I compensi s'intendono comprensivi di ogni eventuale onere, fiscale e previdenziale, ecc., a totale carico dei beneficiari.

Tutor: retribuzione oraria

➤ Docente tutor 20.00 euro ad ora Lordo Dipendente (26.54 euro Lordo Stato)

I compensi s'intendono comprensivi di ogni eventuale onere, fiscale e previdenziale, ecc., a totale carico dei beneficiari.

Figura Aggiuntiva: retribuzione oraria

➤ Docente rappresentante la Figura Aggiuntiva 20.00 euro ad alunno Lordo Dipendente (23.22 euro Lordo Stato) per le ore effettivamente effettuate e sarà corrisposto solo a seguito dell'assegnazione dei fondi da parte dell'Ente Erogante.

Gli operatori incaricati dichiarano, presentando l'istanza, di avere regolare copertura assicurativa contro gli infortuni nei luoghi di lavoro.

La retribuzione concordata è dovuta soltanto se il progetto o il singolo modulo di pertinenza verrà effettivamente svolto ed ogni operatore riceverà una retribuzione proporzionale alle ore effettivamente prestate.

La liquidazione della retribuzione spettante, opportunamente contrattualizzata, dovrà armonizzarsi con i tempi di trasferimento dei fondi dall'A.d.G. senza che la presente Istituzione scolastica sia obbligata ad alcun anticipo di cassa.

Gli operatori appartenenti alla pubblica amministrazione debbono esibire regolare autorizzazione dell'ufficio di servizio allo svolgimento dell'incarico.

Compiti specifici richiesti

Resta a carico dei docenti/esperti e dei tutor incaricati la puntuale registrazione delle attività svolte, oltre che sul normale Registro cartaceo, anche sul sistema informatico, reso obbligatorio dall'Autorità di gestione per il monitoraggio ed il controllo a distanza ed in tempo reale dell'andamento di ciascun intervento formativo.

Gli **Esperti** si impegnano, pena la revoca dell'incarico o rescissione del contratto:

- Concorre con la propria azione professionale alla riduzione del fallimento formativo precoce, del disagio e della dispersione scolastica e formativa;
- Prende visione del progetto presentato, analizzandone nel dettaglio gli Obiettivi che devono essere raggiunti;
- Prende visione del bando PON 2014/2020 analizzandone nel dettaglio gli Obiettivi che devono essere raggiunti, nonché gli strumenti didattici che possono essere utilizzati;
- Nell'ambito del progetto presentato promuove interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni;
- Nell'ambito del progetto presentato, predispone la scansione temporale degli interventi e i contenuti ad essa correlati;
- Predispone schede per monitorare le competenze di partenza degli alunni e le competenze finali;
- Predispone schede di autovalutazione per gli alunni;
- Predispone schede per monitorare il livello di soddisfazione e l'efficacia del corso
- Ha contatti con le famiglie finalizzati al loro coinvolgimento per facilitare la responsabilizzazione condivisa;
- Concorda con il tutor strumenti e materiali necessari ai corsisti;
- Predispone proposta di acquisto materiali necessari ai corsisti e la comunica alla DS o sua referente;

sulla Piattaforma:

- Completa la propria anagrafica
- Provvede alla gestione della classe e, in collaborazione con il tutor, cura la documentazione;
- Segue, in collaborazione con il tutor, l'inserimento nel sistema "gestione progetti PON", dei dati riferiti alla programmazione delle attività, ai test iniziali e finali, alle verifiche effettuate durante lo svolgimento dei corsi di formazione;
- A fine corso, collabora col tutor nel monitoraggio e tabulazione dei dati relativi al rapporto iscrizioni/presenza e li invia al responsabile del sito web.
- Mantiene il contatto con i Consigli di classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sulle competenze curriculari degli allievi ;
- Partecipa a riunioni di verifica e coordinamento che dovessero essere indette;
- Consegna alla segreteria il materiale elaborato, nonché tutte le schede con relativi risultati, suddivisi in cartelle tematiche, su supporto informatico.
- L'esperto si impegna al rispetto delle norme sulla privacy relativamente a fatti, informazioni e dati sensibili di cui dovesse venire a conoscenza nel corso del suo incarico. Durante lo svolgimento del proprio incarico l'Esperto è tenuto a rispettare le regole che ordinariamente valgono per il personale interno operante nella Scuola.

I **Tutori** si impegnano, pena la revoca dell'incarico o rescissione del contratto:

- Predisporre spazi, strumenti e materiali necessari ai corsisti e all'esperto;
- Provvede allo spostamento, se necessario, degli alunni;
- Si accerta alla fine del corso che gli alunni vengano prelevati dai rispettivi genitori;
- Acquisisce agli atti del corso eventuali richieste di autorizzazione ad uscite anticipate dalla lezione;

Sulla **Piattaforma**:

- Completa la propria anagrafica
- Profila i corsisti
- Accerta l'avvenuta compilazione della scheda di iscrizione allievo
- Provvede alla gestione della classe curandone scrupolosamente la documentazione;
- Registra le presenze dei corsisti, degli esperti e la propria, l'orario di inizio e fine della lezione
- Cura, in collaborazione con l'esperto, l'inserimento nel sistema "gestione progetti PON", dei dati riferiti alla programmazione delle attività, ai test iniziali e finali, alle verifiche effettuate durante lo svolgimento dei corsi di formazione
- Segnala in tempo reale se il numero dei partecipanti scende oltre lo standard previsto;
- Cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
- Si interfaccia con gli esperti che svolgono azione di monitoraggio o di bilancio di competenza, accertando che l'intervento venga effettuato;
- Mantiene il contatto con i Consigli di classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sulle competenze curriculari degli allievi;
- Tiene conto di eventuali problematiche o necessità di ulteriore approfondimento degli alunni;
- Predisporre, in collaborazione con l'esperto, la programmazione giornaliera e dettagliata dei contenuti dell'intervento;
- Partecipa a riunioni di verifica e coordinamento che dovessero essere indette;
- A fine corso, monitora e tabula i dati relativi al rapporto iscrizioni/presenza.

La **Figura Aggiuntiva** una volta accettato l'incarico, sarà tenuta a:

- partecipare alle riunioni periodiche di carattere organizzativo pianificate per favorire il carattere inclusivo del percorso;
- affiancare l'esperto nelle attività di accoglienza e gestione delle dinamiche relazioni nel gruppo;
- affiancare l'esperto nella gestione del gruppo dei partecipanti in particolare per quanto riguarda gli alunni con bisogni educativi speciali;
- realizzare attività individuali personalizzate con gli alunni iscritti al corso prestando attenzione ai diversi bisogni educativi ed ai diversi stili di apprendimento;
- curare il monitoraggio fisico del corso contattando gli allievi con bisogni educativi speciali e le famiglie degli stessi in caso di assenza ingiustificata;
- collaborare allo svolgimento di azioni di monitoraggio accertandosi che i partecipanti con bisogni educativi speciali siano adeguatamente coinvolti nelle attività;
- predisporre, in collaborazione con l'esperto, interventi che tengano conto dei bisogni educativi speciali dei partecipanti;
- collaborare con il tutor per favorire l'accessibilità ai contenuti anche digitali eventualmente utilizzati;
- collaborare con il referente per la valutazione alla verifica costante delle ricadute didattiche del progetto;
- svolgere l'incarico senza riserve e secondo il calendario approntato. La mancata accettazione o inosservanza del calendario comporterà l'immediata decadenza dell'incarico eventualmente già conferito;
- annotare tipologia, data e orario di tutte le attività svolte in relazione all'incarico assunto riportando tali informazioni nel sistema informatico di gestione per la programmazione unitaria, appena la figura aggiuntiva sarà stata abilitata al sistema per il ruolo di pertinenza, anche al fine di consentire la verifica

- sulle attività svolte e di fornire, dietro richiesta, ogni genere di informazione sull'andamento dell'attività
- svolta, sui risultati fino a quel momento conseguiti, sugli esiti di esercitazioni, colloqui, test, valutazioni
- finali;
 - inserire, per la parte di propria competenza, i dati nel sistema informatico “Gestione degli Interventi – GPU”;
- rispondere ad eventuali questionari proposti dal MIUR.

Tutela della Privacy

I dati dei quali l'Istituto entrerà in possesso a seguito del presente avviso pubblico saranno trattati nel rispetto della L. 196/2006 e sue modifiche.

Pubblicizzazione del bando

Il presente bando viene pubblicizzato come segue:

- affissione all'albo dell'IIS Padre Pio di Sacrofano;
- notifica al personale interno via email;
- pubblicazione sul Sito <https://www.iismargheritahack.gov.it>
- invio tramite la rete intranet a tutte le scuole della Provincia di Roma (Ambito 12) per la diffusione interna.

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Gaetana Iacobone)

Allegato A
PON 2999 Domanda Esperti – Tutor – Figura Aggiuntiva
AL DIRIGENTE SCOLASTICO
IIS MARGHERITA HACK

OGGETTO: AVVISO AD EVIDENZA PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI

Sotto-azione	Codice identificativo progetto	Titolo modulo	Importo autorizzato
10.1.6A	P139 - 10.1.6A-FSEPON-CA-2018-1	“ Il futuro dei nostri alunni”	€ 22.728,00
CIG:		CUP:	

I/la
sottoscritt.....
..
nato a (.....) il
.....
residente a
(.....)
in via/piazza n. CAP
.....
Telefono Cell. e-mail
.....
Codice Fiscale.....Titolo di Studio
.....

- Esperto Interno
- Esperto Esterno in Servizio presso le Scuole coinvolte nel progetto
- Tutor
- FIGURA AGGIUNTIVA

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare al bando indicato in oggetto in qualità di **esperto/tutor/valutatore** per i/il modulo;

Titolo modulo	Indicare la Richiesta (Esperto – Tutor – Figura Aggiuntiva)
La Rosa dei Venti: Laboratori di Didattica Orientativa	
L'Azimut: la fiera della Scienza	

 sottoscritt_ dichiara di aver preso visione del bando e di accettarne il contenuto. Si riserva di consegnare ove richiesto, se risulterà idoneo, pena decadenza, la documentazione dei titoli.

 sottoscritt_ autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge 31.12.1996 n° 675.

- Allega alla presente:
- Fotocopia documento di identità;
 - Curriculum Vitae sottoscritto;
 - Scheda sintetica compilata e sottoscritta (Allegato B);
 - Eventuale autorizzazione dell'Amministrazione appartenenza.

In fede
.....

Allegato B

PON 2999 Domanda Esperti – Tutor – Figura Aggiuntiva

AL DIRIGENTE SCOLASTICO - IIS MARGHERITA HACK

Cognome Nome Firma

	TITOLI VALUTABILI	CONDIZIONI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO MAX	AUTO DICHIAR.	UFFICI
Titoli Culturali	Diploma/Laurea coerenti con area di intervento	Condizione Ammissibilità: 1) Laurea quinquennale (< 90 pt. 0,5; da 91 a 100 pt. 1,5; da 101 a 107 pt. 2,0; da 108 a 110 e lode pt. 3,0); 2) Laurea Triennale (< 90 pt. 0,2; da 91 a 100 pt. 0,5; da 101 a 107 pt. 0,7; da 108 a 110 e lode pt. 1,0)	4		
	Altri Diplomi/Lauree/Dottorati di Ricerca/Attività di Ricerca/Abilitazione all'insegnamento	Punti 1 per titolo (Dichiarabili max 3 Titoli)	3		
	Master I o II livello, Specializzazione e Perfezionamento Annuale	Master I livello pt. 0,5 per max tre master; Master II livello pt. 1,0 per max tre master	3		
	Aggiornamento e formazione in servizio relativo all'area di Intervento	0,2 pt. per ogni corso (Dichiarabili max 3 Titoli)	0,6		
	Pubblicazioni Scientifiche	0,5 pt. A pubblic. (Dichiarabili max tre Pubblicazioni)	0,6		
Certificazioni Competenze	CEFR Livelli Lingua Inglese	(Liv. A2 pt. 1; Liv. B1 pt. 2; Liv. B2 pt. 3; Liv. C1 pt. 5)	5		
	ECDL	Liv. Base pt. 1,5; Liv. Specialistico o Simili (PEKIT) pt. 3	3		
	Certificazione LIM	Pt. 4	4		
	Certificazione CLIL	Pt. 4	4		
	Altre Certificazioni	Pt. 4	4		
Titoli Professionali	Esperienza di insegnamento all'estero	Pt. 2	2		
	Partecipazione a progetti di scambio con l'estero e/o a programmi comunitari;	Pt. 2	2		
	Esperienza in progetti di innovazione didattica e/o didattica multimediale;	Pt. 2	2		
	Esperienza in progetti e in attività di insegnamento relativamente a percorsi di integrazione/inclusione;	Pt. 2	2		
	Tutor per alternanza scuola/lavoro;	Pt. 2	2		
	Animatore digitale;	Pt. 3	3		
	Attività di tutor anno di prova;	Pt. 2	2		
	Referente/coordinatore orientamento e/o valutazione;	Pt. 2	2		
	Referente per progetti in rete con altre scuole o con istituzioni;	Pt. 2	2		
Esperienze di progettista, esperto e tutor in attività progettuali.	Progettista Pt. 2 per ogni prog. Max 3 prog; Esperto e Tutor Pt. 1 per ogni prog. Max 3	9			
Competenze Autocertificate	Usò sistemi registrazione progetti	Condizione di Ammissibilità			
	Usò base di TIC (Office)				
	Conoscenza norme sicurezza Ambiti Scolastici				
	Possesso RC e copertura INAIL				

In fede

.....

Descrizione sintetica dei moduli

MODULO La Rosa dei Venti: Laboratori di Didattica Orientativa

Il ruolo dell'orientamento è stato, sul piano delle fonti normative, fortemente rilanciato nella sua qualità di processo e di continuum, dalla CM n. 43 del 15 aprile 2009 e dal Decreto Dipartimentale n. 54 del 26 ottobre 2009, ambedue significativamente prefiguratori della funzione della didattica orientativa che i regolamenti afferenti al riordino dei licei, degli istituti tecnici e degli istituti professionali, pubblicati sulla GU n. 137 -supplemento ordinario n. 128/L del 15 giugno 2010 - implicitamente evocano.

Appare importante richiamare l'attenzione proprio su questo carattere di implicita e diffusa interazione dei due documenti con i recenti testi normativi di regolamentazione dei nuovi assetti dell'istruzione secondaria di 2° grado. In questi ultimi si fa riferimento, per tutti gli indirizzi di studio, a un impianto progettuale-didattico per competenze e all'esigenza di far spazio a una concezione di laboratorio come metodo e, dunque, come stile di pensiero e non si può non connettere questa modalità di lavoro, nel suo complesso, con le connotazioni laboratorialmente proprie dell'orientare, ovvero del fornire strumenti di autodeterminazione, tramite l'osservare, secondo un ben definito e condiviso protocollo, i processi di apprendimento dell'allievo, con il registrarne la caratterizzazione nel loro divenire, con il cercare una linea di convergenza tra le personali versatilità e lo statuto delle discipline di insegnamento. Ne scaturisce, proprio sotto il segno dell'orientamento, l'opportunità di elaborare una visione unitaria dei problemi posti dal riordino dell'istruzione superiore.

L'iniziativa prevede il raccordo con le scuole secondarie di 1° grado del distretto di appartenenza e di quelli più vicini. Il progetto, pertanto, è finalizzato a sostenere «tavoli di lavoro» fra Consigli di classe delle secondarie di 1° e di 2° grado, in una logica strutturale di raccordo curricolare continuo che, secondo le autonome determinazioni delle scuole, possa promuovere, con l'integrazione delle misure organizzative e sinergiche individuate dalla rete sul territorio, la capacità di auto-orientamento dell'allievo.

Il percorso prevede, oltre a una analisi delle caratteristiche del contesto in cui si opera (e al quale va riferita l'azione orientativa proposta), un'analisi comparativa dei Piani di offerta formativa delle scuole aderenti alla rete, finalizzate a sottolineare l'importanza e la necessità di insegnare a usare i contenuti delle discipline e ad avvalersene come «monete cognitive» nel vivere di ogni giorno. Ed è proprio in questo contesto sottolineare l'importanza dell'orientamento, in quanto elaborare una visione delle discipline come strumenti di cultura significa saper trovare una linea di mediazione tra le competenze specifiche nei saperi disciplinari, le competenze chiave di cittadinanza e le personali motivazioni dell'allievo, i suoi processi intellettuali, il suo modo di selezionare affettivamente gli ambiti del sapere.

Le Attività previste sono suddivise nelle seguenti fasi:

Fase I: Creazione di Reti di Scuole

Coltivare il vincolo con il territorio risulta vitale. Se, infatti, da un lato, il territorio costituisce un luogo circoscritto di individuazione di problemi e di comune ricerca di soluzioni appropriate, esso, d'altra parte, si configura come ambito privilegiato di sperimentazione per una riconnessione del tessuto sociale e per consequenziali strategie unitarie da parte dei soggetti strutturalmente impegnati nei processi educativi. Si va a concretizzare una logica di rete, intesa come metodo di lavoro. Il creare un comune «tavolo» fra gruppi di docenti, soprattutto nella diversificazione di gradi e indirizzi di istruzione, comporterà, con lo scambio di esperienze e con l'elaborazione di moduli disciplinari concordati fra i diversi gradi di istruzione, una crescita dei livelli di consapevolezza dei problemi dell'apprendimento e della necessità di una formazione dei docenti idonea a una efficace mediazione didattica.

Fase II : Mantenimento di una continuità verticale

L'elaborazione di piani di studio verticali si presenta come impresa ardua. Una delle concause di ciò è, oltre alle fin troppo identificabili ragioni organizzative, il faticoso esercizio della collegialità. Il ruolo del Consiglio di classe come terreno irrinunciabile di sinergie si sta facendo strada e, con ciò, sta assumendo spessore la consapevolezza di dover fondare o rinforzare una consuetudine che, per la verità, non è, almeno nominalmente, affatto nuova: quella dell'accoglienza e della ricerca insieme, tra docenti e allievi una strada percorribile che porti a effettivi traguardi.

Senza una vissuta collegialità non è operabilizzabile alcuna concezione dell'orientamento, né della valutazione formativa che si pongano non come cosa altra rispetto all'ottica della didattica disciplinare, ma come dimensione strutturale e organica della didattica medesima e della stessa quotidianità esistenziale. L'accoglienza appare regolamentata, come ricerca di un carattere permanente di uno stile comunicativo con il quale la scuola, esercitando una funzione orientativa, possa narrare sé medesima agli allievi, indicando e chiarendo, nel corso del viaggio, che tipo di impegno richiedano le caratteristiche dello specifico indirizzo di studi», ricorrendo, se possibile, anche alle testimonianze di allievi già frequentanti o ex allievi, testimonianze che, per l'essere dirette ed efficaci, mirino a costituire e a rafforzare il senso di appartenenza.

Fase III: Creare Strutture organizzative per la comunicazione

Le reti afferenti al progetto ricorreranno, in modo pressoché uniforme, a figure professionali investite di oneri

precisi: un responsabile per la comunicazione esterna in ciascuna scuola; coordinatori per ciascuno dei consigli di classe coinvolti; docenti tutor. Si sfrutta in più casi una opportunità organizzativa offerta dai Regolamenti del Riordino, quale il Comitato Tecnico-Scientifico, istituito espressamente con la funzione consultiva generale, propositiva, di coordinamento e di valutazione, in ordine alla realizzazione del progetto, con facoltà di formulazione di proposte agli Organi collegiali tradizionali. Per l'integrazione dei curricula scolastici, l'aggiornamento e la formazione dei docenti, per la condivisione delle unità di apprendimento per la divulgazione dei contenuti, è realizzata una piattaforma telematica; ciò vale anche quale consolidamento di una cultura della documentazione.

Metodologie

- Creazione di ambienti di apprendimento virtuali (Google Classroom) in cui viene superato il concetto di classe come luogo fisico e statico. Un ambiente in cui si richiede agli alunni di cimentarsi in situazioni attinenti alla realtà: l'insegnante diventa non solo il dispensatore di sapere ma facilitatore del processo di apprendimento e lo studente non più spettatore passivo ma co-protagonista;
- Flip Teaching: metodologia utilizzata per facilitare la costruzione del sapere, stimolare la ricerca personale, la collaborazione e la condivisione dei saperi appresi;
- Modello dell'educazione indiretta: stimolare nei soggetti la riflessione e la messa in discussione dei modelli di azione e di comportamento attraverso processi di educazione indiretta (E. Nigris);
- Didattica Laboratoriale

Monitoraggio e Valutazione

- Tavola Rotonda tra le Scuole coinvolte nell'attività progettuale proposta;
- Creazione di materiale per le buone Pratiche scolastiche

MODULO L'Azimut: la fiera della Scienza

La constatazione dell'esistenza di uno scenario sociale caratterizzato da stimoli molteplici e variegati, spesso ambivalenti, atipici, contraddittori riconoscibili come fonti di apprendimento informale e non formale al cui interno districarsi con sapienza, contribuisce a delineare la funzione della scuola. Sostenere la formazione di un'identità consapevole che dia senso alla varietà delle esperienze, rappresenta il nuovo compito ad essa assegnato. Si tratta quindi di favorire le capacità di trasformazione delle difficoltà possibili in opportunità certe, l'approccio a modalità di apprendimento che abbraccino tutto l'arco della vita, dotando gli studenti di mezzi e strumenti, culturali e cognitivi, che consentano loro di operare scelte coerenti alle proprie inclinazioni, per valorizzare le peculiarità e circoscrivere le difficoltà.

L'obiettivo prioritario è orientare al successo scolastico e al successo formativo, avendo cura che tutti gli elementi contribuiscano a delineare l'impalcatura. Fondamentale è privilegiare la dimensione educativo-formativa della scuola nella doppia accezione che integra quotidianamente e concretamente l'insegnamento con le disposizioni personali. Ineludibile quindi la dimensione cognitiva che cura conoscenze, competenze e abilità, nonché l'insieme delle strategie, dei mezzi e degli strumenti che consentano agli apprendimenti di costruirsi come percorsi di senso, generatori di senso, moltiplicatori di riflessioni e di autonomie di pensiero.

Ineludibili sono altresì gli obiettivi che esplicitano i fattori che influenzano, favorendo e/o ostacolando, l'apprendimento. La trasparenza di essi consente controllo e gestione di quei meccanismi che agiscono in modo trasversale sulla genesi dei processi cognitivi.

Perseguire le suddette finalità consente alla scuola di configurarsi come scuola dell'inclusione, ma soprattutto come scuola che accetta e riconosce la responsabilità di garantire l'inclusione, la promozione cognitiva e formativa, la promozione dei processi di «autopromozione» cognitiva e formativa. Il successo scolastico: un percorso scandito da tappe e traguardi, consiste nel salvaguardare l'esistenza di tappe e traguardi che è possibile orientare al successo formativo, le cui radici risiedono in un'elevata flessibilità cognitiva. Ciò al fine di affrontare le più diversificate situazioni di apprendimento e riflettere marcatamente le differenze individuali.

Fonte di ricchezza e mai di perdita sociale, la flessibilità cognitiva garantisce l'assunzione di procedimenti, procedure e regole d'azione che sostanzino il controllo. Unico il fine dell'orientamento al successo scolastico: «far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni», fornendo «le chiavi per apprendere ad apprendere» (Indicazioni per il curricolo, 2007).

Il progetto si basa su due dimensioni fondanti del processo di apprendimento e di maturazione dell'alunno: l'orientamento, e nello specifico un suo peculiare aspetto, la metodologia dello studio, e il pensiero critico. Non solo a livello pedagogico e didattico ma anche nelle Raccomandazioni europee e nella normativa italiana si evidenzia la rilevanza di queste due dimensioni. La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006

relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/ CE) indica tra le otto competenze chiave l'arare ad imparare, per la quale l'orientamento e nello specifico la metodologia dello studio rivestono un rilevante ruolo, infatti nella stessa Raccomandazione si sottolinea che imparare ad imparare è, tra l'altro, «l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento».

Anche la normativa italiana tra le competenze di cittadinanza inserisce l'imparare ad imparare che è finalizzata ad «organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro» (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007, All. 2, Competenze chiave di cittadinanza). La Raccomandazione (2006/962/CE) sottolinea la valenza fondante del pensiero critico, in quanto svolge «un ruolo importante per tutte e otto le competenze chiave». Anche la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (2008/C 111/01) evidenzia la rilevanza della «comprensione critica di teorie e principi» e della «consapevolezza critica di questioni legate alla conoscenza e all'interfaccia tra ambiti diversi».

La promozione del pensiero creativo è anche evidenziata nelle Indicazioni nazionali della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado e nelle Indicazioni per il curricolo del primo ciclo, nei Regolamenti degli Istituti professionali (D.P.R. n. 87/10), degli Istituti tecnici (D.P.R. n. 88/10) e dei Licei (D.P.R. n. 89/10).

Il progetto intende indagare quanto e come nella realtà delle diverse istituzioni scolastiche del primo ciclo e del primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado si investa nella promozione, progressivamente adeguata alle diverse età evolutive coinvolte, di una metodologia di studio finalizzata a sollecitare in tutti gli studenti l'acquisizione di «abilità di studio» e l'acquisizione della capacità di pianificare un uso consapevole delle strategie di apprendimento, catalizzatori essenziali per il maturare di competenze disciplinari e trasversali.

Allo scopo risulta essere significativo anche il contributo delle «neuroscienze per l'apprendimento», al fine di rendere accessibili agli insegnanti le necessarie conoscenze per interventi più sostenibili centrati su mirate metodologie, privilegiando un apprendimento più cooperativo, più learner-centered, più costruttivista, più attivo -cioè più funzionale. La conoscenza di come il cervello percepisce, apprende o non apprende può fornire una risposta valida. È noto che il cervello è influenzato dalle nostre emozioni, che la sua risposta dipende dall'input che riceve. Se si usa in classe un linguaggio non adeguato, il cervello fatica molto a elaborare l'informazione che sta dietro ad esso; al contrario, un linguaggio accessibile, compatibile con le modalità di reazione del cervello permette una elaborazione più rapida e, di conseguenza, un apprendimento più efficace.

FINALITÀ

Partendo dall'assunto che siano le condizioni dell'apprendimento scolastico che rendono protagonisti gli alunni nella costruzione dei loro saperi, il progetto intende perseguire le seguenti finalità:

- favorire il processo di costruzione delle competenze attraverso il rilevante ruolo del metodo di studio come capacità di organizzare il proprio lavoro operando scelte mirate e selettive ed utilizzando strategie e strumenti adeguati alle performance richieste ed ai contesti di conoscenza sollecitati;
- promuovere lo sviluppo dell'autonomia di giudizio e l'esercizio delle responsabilità personali e sociali a favore dei processi di inclusione garantiti a ciascuno e a cucci attraverso la capacità critica - organizzatore/mediatore di senso - che coniuga le dimensioni del sapere, del fare e dell'agire;
- implementare l'organizzazione di un curricolo verticale e progressivo ponendo il metodo di studio e la capacità critica come obiettivi trasversali e longitudinali all'impianto proto-disciplinare e disciplinare;
- potenziare, qualitativamente e quantitativamente, il successo scolastico con l'acquisizione di uno spendibile metodo di studio e con la maturazione della capacità critica, che contribuiscono in maniera sensibile alla personalizzazione dei percorsi formativi.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

Il progetto-obiettivo è caratterizzato da tre momenti fondamentali:

1. monitoraggio della situazione attuale nella scuola rispetto:
 - all'azione orientativa in generale e nello specifico all'insegnamento del metodo di studio e alla relativa conoscenza e l'utilizzazione consapevole da parte degli alunni;
 - al miglioramento delle capacità critiche ed alla conoscenza dei metodi inerenti;

- all'individuazione delle cause dell'insuccesso e dell'abbandono motivazionale prima che scolastico ricorrendo anche all'ampia bibliografia in merito;
- 2. implementazione e potenziamento nella scuola di queste tematiche e delle strategie di intervento inerenti; costituzione di gruppi di studio in verticale con particolare riguardo alle classi-ponte;
- 3. Produzione di moduli formativi/informativi per il conseguimento di due obiettivi base:
 - far sì che l'alunno, tramite mirati percorsi di orientamento, possa operare scelte libere, realistiche e responsabili, avendo piena coscienza del suo operato;
 - fornire gli operatori di «mezzi e strumenti» per supportare il soggetto in questo processo di crescita.

Il progetto si articola in due classi di azioni-intervento rivolte a:

- 1) sistema-scuola/docenti/ambiente di formazione-istruzione: conoscenza ed applicazione di strategie a supporto della motivazione, rispetto-sviluppo-riadattamento delle attitudini; abilità di studio e metodologie di didattica diversificata e partecipativa (problem solving, ecc.) con l'obiettivo di dare senso al sapere;
- 2) sistema-scuola/studenti/impiego di capacità e di risorse individuali: conoscenza di punti di criticità, motivazione allo studio; consapevolezza del valore fondante del metodo di studio e di lavoro; riconoscimento delle discipline come modalità diverse di lettura ed interpretazione del reale con ancoraggi di significati al proprio modo di essere.

FASI PROCEDURALI

I FASE - INDIVIDUAZIONE CRITICITA'

Verrà innanzitutto predisposto un questionario da proporre ai docenti da compilare online. Per facilitare, infatti, la raccolta dei dati e la successiva analisi è prevista la pubblicazione di un sito dedicato, cui i docenti accederanno tramite password personale, le cui funzioni saranno successivamente declinate in base alla struttura che si vorrà predisporre. L'analisi dei dati ha la funzione di evidenziare eventuali criticità, bisogni, attese dei docenti e soprattutto indirizzi metodologici chiari riferibili allo sviluppo del metodo di studio e delle capacità critiche secondo le aree e gli obiettivi sopra descritti. Tramite il sito verranno proposte alle reti delle schede di lavoro che guideranno le azioni di potenziamento verso una visione che predisponga sin dalla scuola primaria l'attenzione del docente all'orientamento.

II FASE - PRODUZIONE

Il lavoro dei gruppi d'istituto avrà come finalità la produzione di moduli formativo/informativi su percorsi di orientamento e sulla maturazione della capacità critica. Essi andranno a costituire uno dei «prodotti» del progetto che prevede anche un seminario tematico con gruppi di lavoro;

III FASE - REALIZZAZIONE DI UN PRODOTTO

Prevede la realizzazione del «prodotto» finale (Fiera della Scienza), quale risultato delle diverse tappe di lavoro. Esso può essere sintetizzato in una «scatola» di istruzioni per l'uso, nella considerazione che non esiste un metodo di studio uguale per tutti, ma delle strategie che possono e devono essere apprese ed utilizzate dai docenti affinché gli alunni diano il meglio di sé stessi.